

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì 9 Febbraio 2009

Prot. n° 927/9

Rif. n° ANSF 00639/09

**ANSF** - Agenzia Nazionale per  
la Sicurezza delle Ferrovie  
Sig. Direttore  
via Luigi Alamanni 4  
50123 Firenze

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**

Sig. Amministratore Delegato  
Sig. Direttore della Direzione Tecnica  
Piazza della Croce Rossa 1  
00161 Roma

**MINISTERO DEI TRASPORTI**

Dipartimento per i trasporti terrestri  
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario  
Via Caraci 36  
00157 Roma

Oggetto: Richiesta di delucidazione in merito alla nota in riferimento.

In data odierna ci è giunta la nota in riferimento con la quale l'Agenzia ha inteso rispondere alla nostra del 15 gennaio u.s. prot. n°922/9.

Dall'esame dei contenuti della missiva, abbiamo dovuto constatare, con enorme stupore e contrarietà, come ad una interpellanza posta su temi inerenti le norme a tutela della sicurezza dell'esercizio per i convogli affidati ad un unico agente di condotta (come evidenziato già dall'oggetto della lettera), ci abbiate risposto con un richiamo alla normativa inerente il degrado delle comunicazioni in riferimento al distanziamento treni; due argomenti completamente estranei tra di loro.

Siamo certi che a dar vita ad una simile incresciosa incomprensione non siano stati, né la superficialità, né l'intenzione di sfuggire ad un tema particolarmente insidioso, in ogni caso, con la presente, è nostra volontà chiarire ancor di più i temi posti alla vostra attenzione con la precedente lettera allegata, affinché nessuna difficoltà interpretativa possa ostacolare quell'indispensabile necessità di chiarezza che costituisce la base per la corretta applicazione delle norme e delle regole attinenti la sicurezza dell'esercizio.

Visto e considerato che, tutte le norme ed i regolamenti emanati dal gestore infrastruttura in merito all'effettuazione di servizi caratterizzati da un solo agente addetto alla condotta, dalla disposizione 35 del 22 novembre 2002 in poi, evidenziano come condizione **imprescindibile** la dotazione dei mezzi di trazione di un'apparecchiatura radiotelefonica per il collegamento terra-treno/bordo-bordo, che la logica e il pudore impongono efficiente, le domande a cui attendiamo risposta sono le seguenti:

- ✓ Quale comportamento è tenuto ad osservare il P.d.M. in caso di degrado del collegamento Terra/Treno, quando cioè viene a mancare una condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato ad un unico agente di condotta?
- ✓ Quale comportamento è tenuto ad osservare il P.d.S. in caso di degrado del collegamento Terra/Treno, quando cioè viene a mancare una condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato ad un unico agente di condotta?
- ✓ Quale comportamento è tenuto ad osservare il P.d.M. in caso di degrado del collegamento Bordo/Bordo, quando, cioè, viene a mancare una condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato ad un unico agente di condotta?
- ✓ Quale comportamento è tenuto ad osservare il P.d.S. in caso di degrado del collegamento Bordo/Bordo, quando, cioè, viene a mancare una condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato ad un unico agente di condotta?
- ✓ In quale modo il P.d.M. può rendersi conto dell'assenza (improvvisa, temporanea, definitiva o come si vuole) del collegamento terra-treno e/o bordo-bordo cioè, che viene a mancare una condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato ad un unico agente di condotta?
- ✓ In quale modo il P.d.S. può rendersi conto dell'assenza (improvvisa, temporanea, definitiva o come si vuole) del collegamento terra-treno e/o bordo-bordo cioè, che viene a mancare una condizione indispensabile affinché il treno possa essere affidato ad un unico agente di condotta?
- ✓ In considerazione del fatto che in diverse occasioni d'incontro sindacale, i rappresentanti sia della Direzione Tecnica di RFI, sia di Trenitalia, hanno tenuto a formalizzare con insistenza e con il supporto di specifiche note tecniche che, l'apparato di telefonia mobile in dotazione agli agenti treno, senza l'ausilio di un'antenna fissa, a causa della schermatura delle carrozze, ha una capacità di collegamento alle cellule ridotta e discontinua, chiediamo quale è lo strumento tecnico d'adooperare per garantire l'efficienza del collegamento Bordo/Bordo?

In attesa di un sollecito riscontro alla presente che garantisca quell'indispensabile chiarezza necessaria alla sicurezza dell'esercizio, auspichiamo che nessun servizio caratterizzato da convogli affidati ad un solo agente di condotta, sia permesso a Società alcuna.

Distinti saluti.

Il Segretario Nazionale  
(Pietro Serbassi)

